

## Un selciato del Rinascimento e un'antica fontana: sorprese nel centro storico di Bisuschio

**Pubblicato:** Venerdì 24 Luglio 2020



I lavori per la sistemazione delle principali vie del centro storico di Bisuschio, iniziati da alcuni giorni, stanno già riservando sorprese.

Mentre le ruspe sbancano il manto di asfalto delle vie interessate, le archeologhe incaricate dalla Soprintendenza, coordinate dalla responsabile Daniela Locatelli, esplorano il terreno smosso e a caccia di reperti interessanti.

In via Mozzoni, a ridosso delle mura di Villa Cicogna, **Sabrina Luglietti e Matilde Vanetti** di Archeo Solutions hanno portato alla luce **un tratto di selciato di epoca rinascimentale**, databile tra il 1400 e il 1500.

Sempre in via Mozzoni le due archeologhe stanno lavorando su un manufatto del sistema idraulico di quell'epoca: «Probabilmente un fontanile – spiegano – si vedono chiaramente le canalette dove veniva fatta scorrere l'acqua. Anche questo verrà repertato e catalogato come testimonianza dell'antica storia di Bisuschio».

Più recente, databile in epoca ottocentesca, un tombino in pietra ritrovato in via Volta.

«E' molto probabile che si tratti dei primi di una serie di ritrovamenti – dice il sindaco **Giovanni Resteghini** – man mano che ci si avvicinerà alla chiesa di San Giuseppe potrebbero emergere anche

testimonianze di sepolture. Si tratta di un aspetto molto interessante dell'intervento di sistemazione del centro storico, che ci permette di **aggiungere tasselli alla storia del nostro paese** e che non sta influenzando sulla tempistica dei lavori».

Un valore aggiunto al progetto che entro pochi mesi darà **un aspetto nuovo al centro storico di Bisuschio**, ma anche una nuova funzionalità, dal momento che i lavori – che interesseranno via Mozzoni, via Volta, via Garibaldi e la piazza della chiesa parrocchiale – saranno l'occasione per la sistemazione di tutti i sotto servizi: dalle fognature alle condotte dell'acqua, dai servizi elettrici a quelli telefonici.

Il cronoprogramma prevede **il completamento di gran parte dell'intervento entro il mese di dicembre**, con una pausa per il periodo natalizio e la ripresa dei lavori in gennaio ma, spiega Resteghini, si potrebbe finire prima: «Stiamo rivedendo i tempi, ma quando si mette mano ai centri storici non si sa cosa salta fuori, comunque l'indicazione data all'architetto Martinelli che dirige i lavori, è quella di procedere il più celermente possibile per contenere i disagi, continuando a garantire i servizi essenziali a chi abita nelle vie interessate dai lavori».

Conclusa la sistemazione della parte sotterranea, si procederà con la **posa della pavimentazione in pietra** e dell'arredo urbano che già sono stati utilizzati nel primo lotto di interventi. «Il piano per il recupero e la valorizzazione del centro storico proseguirà poi con un'azione per il **rifacimento delle facciate**, con contributi ai cittadini. Ci piacerebbe anche riuscire a sistemare alcuni cortili particolarmente belli, ma si tratta di un'operazione non semplice in quanto si tratta di coordinare diversi privati le cui proprietà si affacciano sui cortili».

Firmato il contratto per il nuovo centro storico

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it